



Regione Siciliana
Città di Castelvetrano
Libero Consorzio Comunale di Trapani

V Direzione Organizzativa "Servizi a Rete ed Ambiente"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N.190 DEL 22.05.2023

OGGETTO: Servizio per la bonifica di materiale contenente amianto presente nell'area all'interno ed oltre le mura dell'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte" sito nel comune di Castelvetrano.

Affidamento alla società Edil Ambiente s.r.l. da Mazara del Vallo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11.09.2020, n. 120 e relativo impegno della spesa.

CIG: Z5B3B41918

	TRASMESO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	SINDACO		
2	DIREZIONE VII (Programmazione finanziaria e gestione risorse)		
3	Amministrazione trasparente		
4	Ufficio Delibere		firma per ricevuta
5	ALBO PRETORIO		
6	Edil Ambiente s.r.l.		

Assunto Impegno n° 360 del 22.05.2023

Sull'Intervento n°

Cap. P. E. G. n° 30360/00

Fondo risultante €.

Imp. Precedente €.

Imp. Attuale € 33.000,00

Dispon. Residua €.

Il Responsabile
F.to Maurizio Barresi

IL RESPONSABILE DELLA V DIREZIONE SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi;

Premesso che:

- in c.da Bresciana di Castelvetrano, ad angolo con la Provinciale SP 56, a pochi metri dal confine comunale fra Castelvetrano e Campobello di Mazara, è presente un insediamento informale dettato dalla presenza di migranti lavoratori stagionali, per lo più lavoratori stagionali, accampati in maniera assai precaria all'interno dell'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte";
- l'area dell'ex cementificio di cui trattasi è ormai da molti anni occupata per la quasi totalità da lavoratori stagionali extracomunitari senza fissa dimora che hanno realizzato strutture precarie in legno, teloni, lamiere, poggiate su pedane in legno prive di allaccio alla rete idrica ed elettrica;
- la baraccopoli realizzata dai occupanti abusivi del presidio è tuttora "edificata" ed occupata;
- i manufatti ricadono nel vecchio capannone realizzato con pareti in muratura e struttura in metallo e tetto a volta in eternit (amianto) e il corridoio confinante con il capannone fino a raggiungere il cancello principale prospiciente la SP 56 e l'area confinante il vecchio capannone;
- la situazione ipercritica dei lavoratori presenti all'interno del campo è stata più volte posta all'attenzione anche dei mass media nazionali e approfondita, oltre che dall'amministrazione, dagli organi di governo del territorio;
- l'assenza di qualsiasi forma di struttura organizzata all'interno del campo e lo stato di abbandono e incuria da parte dei presenti hanno comportato che nel tempo sono stati accumulati, specialmente nella zona prospiciente la SP 56, ma anche all'interno dello stesso insediamento, rifiuti indifferenziati depositati alla rinfusa che derivano dagli ospiti dell'area di cui trattasi, ma anche la presenza di materiale contenente amianto;
- con ordinanza Sindacale n. 21 del 13 marzo 2020 è stato ordinato, entro il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla data di notifica del provvedimento sindacale, lo sgombero degli extracomunitari occupanti l'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte", al fine di consentire al proprietario del fondo, Sig. Cascio Onofrio e altri, la realizzazione dei necessari interventi di messa in sicurezza, con conseguente chiusura dei varchi presenti lungo la recinzione del sito, la bonifica dell'intera area e la sanificazione della stessa;
- gli occupanti abusivi dell'ex cementificio hanno continuato a permanere sull'area in questione, nonché nei fondi agricoli limitrofi al predetto presidio;
- a seguito dei tavoli tecnici tenutisi presso la locale Prefettura, anche alla presenza del Sindaco della limitrofa città di Campobello di Mazara, l'Amministrazione comunale, ai fini collaborativi, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di competenza e nel tentativo di arginare i gravi pericoli derivanti dalla nota situazione pandemica che ha investito il territorio nazionale e non, ha provveduto, con proprie risorse finanziarie, alla gestione corrente dei rifiuti prodotti dagli occupanti e alla rimozione di parte degli stessi oltre le mura del cementificio, a margine della SP 56, nonché a trasferire gli extracomunitari risultati regolari presso strutture insistenti nel Comune di Campobello di Mazara;
- con Ordinanza Sindacale n. 11 del 21 febbraio 2023 è stata riemessa ai proprietari dei fondi occupati l'ordine di sgombero di tutti i soggetti extracomunitari, e non, che occupano l'ex Cementificio "Calcestruzzi Selinunte" per motivi di carattere igienico – sanitario per consentire la finalizzazione degli interventi di messa in sicurezza, con conseguente chiusura dei varchi presenti lungo la recinzione del sito, nonché la bonifica dell'intera area liberandola dalla grande quantità di rifiuti presenti e la sanificazione della stessa entro il termine perentorio di trenta giorni;
- persistendo la situazione di criticità, con Provvedimento Sindacale n. 11 del 21 febbraio 2023 è stato reiterato l'ordine ai proprietari dei fondi occupati, previo sgombero delle relative aree da parte delle competenti Autorità, la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, ivi compresa la bonifica dell'area, entro il termine perentorio di trenta giorni;
- nonostante i provvedimenti posti in essere, la situazione si è ulteriormente aggravata, continuando gli occupanti abusivi ad accumulare maggiori quantitativi di rifiuti indifferenziati, creando, pertanto, criticità anche natura igienico-sanitaria;
- al fine di porre definitiva risoluzione alla superiore problematica, sono state convocate, dal Prefetto della Provincia di Trapani, diverse riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ed interessata la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Sicilia, che ha tessuto, quale organo coordinatore, le necessarie attività prodromiche, con conseguente coinvolgimento, oltre che della civica Amministrazione, delle ditte specializzate cui affidare i lavori di risanamento e bonifica dei luoghi, con cofinanziamento del programmato intervento prefettizio;
- con nota prot. n. 16372/S16/DRPC Sicilia del 19.04.2023, assunta al prot. gen. dell'Ente al n. 22719 del 20.04.2023, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile –Sicilia, nel richiamare quanto discusso in seno ad un tavolo tecnico risolutivo del 17 aprile 2023, tenutosi presso la Prefettura di Trapani, ha comunicato il cronoprogramma degli interventi da eseguire;
- in data 27 aprile 2023, presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Trapani, per espressa convocazione verbale del Dirigente del predetto Dipartimento, alla presenza dei Responsabili delle competenti Direzioni dell'Ente locale, del RTI Sager s.r.l. - Eco Burgus s.r.l., gestore della raccolta dei rifiuti e di altri servizi di igiene pubblica nel Comune di Castelvetrano, e della società Trapani Servizi s.p.a., sono state definiti i tempi certi di esecuzione degli interventi programmati, i relativi costi, ivi compresi quelli occorrenti alla bonifica dell'ex cementificio;
- è stato acquisito dalla società Edil Ambiente s.r.l., su espresso input del Dirigente del Dipartimento di Protezione Civile, un Vs preventivo di spesa per assicurare il servizio in oggetto (prot. n. 22884 del 21.04.2023) di € 30.000,00 oltre iva al 10%;
- nella seduta del 16 maggio 2023 del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutasi presso la Prefettura di Trapani, anche alla Vs presenza in quanto convocati, è stato concordato il programma operativo in vista dello sgombero;

Vista la nota di protocollo n. 39735 del 18.05.2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 27599 del 18.05.2023, con la quale il Prefetto di Trapani, nel fare la stima degli oneri connessi al commissionato intervento, ne ha assicurato l'integrale finanziamento e copertura ad opera del Ministero dell'Interno e del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, delegando il Sindaco a porre in essere tutte le programmate attività di bonifica e sanificazione del sito dai materiali di risulta e dai rifiuti, ivi compreso l'amianto presente in loco, successive allo sgombero forzato dei migranti tuttora dimoranti presso l'insediamento abusivo;

Vista la nota del Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Trapani prot. n. 21479/S16/DRPC Sicilia del 19.05.2023, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 20.05.2023 al n. 27989, con la quale lo stesso autorizza un apporto, in cofinanziamento, per la

copertura dei costi degli interventi programmati;

Vista l'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 28 del 20.05.2023 con la quale è stato ordinato alla V Direzione di attivare le procedure necessarie all'affidamento, alle ditte individuate, degli interventi di risanamento, bonifica e conferimento dei rifiuti presenti nel campo abusivo, ivi comprese le attività pianificate ed eseguite dalle Istituzioni coinvolte dalla Prefettura;

Preso atto del preventivo di spesa prodotto, per espresso input dalla Protezione Civile, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 21.04.2023 al n. 22884, di € 30.000,00 oltre iva al 10%, per un complessivo di € 33.000,00;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere nell'affidamento del "Servizio per la bonifica di materiale contenente amianto presente nell'area all'interno ed oltre le mura dell'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte" sito nel comune di Castelvetro" per dare attuazione alle disposizioni del Prefetto (missiva prot. n. 27599 del 18.05.2023) e dell'Ordinanza Sindacale n. 28 del 20.05.2023, all'individuata società "Edil Ambiente s.r.l., con sede legale in via XXXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, P.iva XXXXXXXXXXXXXXXX per l'importo di € 33.000,00, di cui € 30.000,00 per servizi da prestare di cui al preventivo prodotto ed € 3.000,00 per iva al 10%;

Richiamati:

- ✓ l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano il prezzo di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ✓ l'art. 192 del D.lgs 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;
- ✓ l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 così come modificato dalla della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto semplificazioni) e in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede l'affidamento diretto delle attività di esecuzione lavori servizi e forniture inferiore a 150.000,00 euro, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ le linee guida n. 4 emanate dall'Anac, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e.m.i., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;
- ✓ il D.lgs 19.04.2017, n. 56 "disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Rilevato che i principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione nel caso vengono osservati in quanto la scelta del contraente nel caso è data direttamente dalla Prefettura e, altresì, perché l'impianto di termodistruzione di cui trattasi è l'unico nella Regione Sicilia che può fronteggiare a simili quantitativi di conferimento;

Visto Online della società Edil Ambiente S.r.l., riferimento prot. n. Inail_37312922 del 13.03.2023, scadenza validità 11/07/2023, attestante la regolarità contributiva della società con l'effettuazione ed il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente (requisito ordine generale art. 8, c. 4 d.l.s. n. 50/2016);

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 87 del D.lgs n. 159/2011, la società "Edil Ambiente s.r.l." è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Trapani (White List) con scadenza 27.01.2023. comunque con la dicitura evidenziata "in aggiornamento per rinnovo" (requisito di ordine generale di cui all'art. 80, c. 2 del D.lgs n. 50/2016);
- per quanto normato dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 concernente "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", paragrafo "aggiornamento periodico dell'elenco", essendo gli accertamenti antimafia condotti dalle Prefetture competenti territorialmente protratte oltre la data di validità dell'iscrizione nella white list l'iscrizione mantiene la propria efficacia, pertanto, si può procedere nella contrattazione;

Acquisita attraverso il portale telematico Casellario Anac "sezione annotazioni riservate delle imprese" in data 20.05.2023 la relativa liberatoria (rif. Art. 80, comma 5, lett. a) - c) - g) - h) e l) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.);

Acquisito il documento di verifica autocertificazione richiesto dal comune di Castelvetro presso la Camera di Commercio competente territorialmente (verifichePa) per il procedimento n. prot. 27916/2023, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 27916 del 19.05.2023, dal quale si rileva che la società per la posizione anagrafica non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Attivate le verifiche dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, c. 4, del D.lgs n. 50/2006 e ss.mm.ii. (assenze di violazioni gravi Agenzia delle Entrate) art. 80, c5, lett.i) del D.lgs n. 50/2016 (art. 17 L. 68/1999);

Acquisita la dichiarazione resa sul modello DGUE ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 dalla quale si evince che la società di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Preso atto che per l'impegno della spesa necessaria per il "Servizio per la bonifica di materiale contenente amianto presente nell'area all'interno ed oltre le mura dell'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte", di € 30.000,00 oltre € 3.000,00 per iva al 10%, per un complessivo di € 33.000,00, si può ricorrere ai sensi del combinato disposto dagli artt. 163 e 183 del D.lgs 267/2000, al codice 99.01.7.202 - cap. 30360/00 (spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio di previsione 2023-2025 e contestualmente le risorse di cui trattasi possono essere accertate al codice entrata 9.100.9900 - cap. 1780/00 (rimborso spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio 2022/2025);

Visti:

- Il D.lgs 18 agosto 2000, n 267;
- Il D.lgs 30marzo 2001 n. 165;
- L'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetro, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- Il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

- La deliberazione di G.M. n. 90 del 29.04.2022 di “Approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Aggiornamento 2022-2024;
- la Determina del Sindaco n. 07 del 31.01.2022 con la quale vengono conferiti gli incarichi ai Responsabili di Direzione del Comune di Castelvetro fino alla data del 31.12.2023;

Dato atto che la presente determina è stata redatta seguendo, per quanto possibile, la relativa scheda di cui all'allegato “A” del Piano Auditing 2022/2024 approvato con Deliberazione di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico di programmazione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.02.2022;

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione;

Attestando, l'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto d'interesse;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

Per i motivi su espressi:

- 1) AFFIDARE**, sotto condizione risolutiva ai soli fini del completamento delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett a), della Legge 11.09.2020, n. 120 “affidamento diretto” il “*Servizio per la bonifica di materiale contenente amianto presente nell'area all'interno ed oltre le mura dell'ex cementificio “Calcestruzzi Selinunte” sito nel comune di Castelvetro*”, alla società **Edil Ambiente s.r.l.**, con sede legale in via XXXXXXXX, XXXXXXXXXXXX, P.iva XXXXXXXXXXXX, per l'importo di € **33.000,00**, di cui € **30.000,00** per servizi da prestare di cui al preventivo prodotto ed € **3.000,00** per iva al 10%.
- 2) DARE ATTO** che la spesa di € **33.000,00** sarà interamente coperta e corrisposta in quota parte, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e dalla Presidenza della Regione Siciliana.
- 3) IMPEGNARE** la spesa di € **33.000,00**, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 163 e 183 del D.lgs 267/2000, al codice 99.01.7.202 – cap. 30360/00 (spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio di previsione 2023-2025 e contestualmente al codice entrata 9.100.9900 – cap. 1780/00 (*rimborso spese per servizi c/terzi*) del redigendo bilancio 2022/2025.
- 4) DARE ATTO** che:
 - il sottoscritto RUP, nella persona del Dott. Vincenzo Caime, dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.lgs. n. 50/2016, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
 - trattasi di spesa connessa all'erogazione di servizi indispensabili;
 - la presente determinazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente;
 - il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme previste dall'art. 32, c. 14 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'albo pretorio ed inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge n. 190/2012.
- 5) ATTESTA** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e l'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto d'interesse.

Il Responsabile della V D.O.
F.to Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Castelvetro, li 22.05.2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

Visto di compatibilità dei pagamenti ai sensi del D.L. 78/2009 art. 9

Ai sensi del D.L.78/2000 art. 9, in relazione al presente provvedimento, si attesta la compatibilità tra il programma dei conseguenti pagamenti, i relativi stanziamenti di bilancio e le relative regole di finanza pubblica.

Castelvetro, li 22.05.2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Copia del presente è stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune dal 24.05.2023 al 08.06.2023

Registro pubblicazioni n° 1719 /2023

Il Responsabile dell'Albo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile